

Firenze punta su ricerca e innovazione

L'assessore Brenna: finanziati 60 progetti per 4,2 milioni di euro

La Regione pronta a garantire nuovi ulteriori fondi

MASSA. «Il sistema economico e produttivo del territorio di Massa e Carrara continuerà ad essere sostenuto con forza per aumentare gli investimenti in innovazione e ricerca affinché si possa assistere ad uno sviluppo di qualità. Più il territorio di Massa e Carrara aumenterà la propensione agli investimenti in ricerca e innovazione e più sarà sostenuto dalla Regione Toscana con nuovi bandi e programmi per ottenere finanziamenti». Con queste parole l'assessore alle attività produttive Ambrogio Brenna è intervenuto a Massa alla terza tappa del tour di ascolto delle province toscane sui temi di ricerca e innovazione.

Nell'ultimo biennio nella provincia di Massa e Carrara sono stati finanziati 60 progetti nel campo dell'innovazione e della ricerca, per complessivi 4.233.719 euro. I finanziamenti sono in parte derivanti dal Docup, programma europeo per lo sviluppo regionale.

I contributi assegnati al territorio hanno raggiunto complessivamente la quota di 80 milioni di euro con un effetto moltiplicatore che ha attivato 240 milioni di euro di investimenti. Il contributo

medio per soggetto risulta inoltre essere di gran lunga superiore alla media dei contributi erogati nel resto della regione.

I dati, aggiornati al 31 dicembre 2003, evidenziano come il settore della Ricerca e dell'Innovazione sia particolarmente attivo, posizionandosi per numero di progetti finanziati, subito dopo i servizi alle imprese. Nel dettaglio ecco i **progetti finanziati** per settore nella provincia di Massa-Carrara: Imprese turismo e commercio 158; Imprese industriali 153; Servizi alle imprese 117; Ricerca e innovazione 51; Imprese artigiane 42; Beni culturali 26; Difesa del suolo 5; Infrastrutture società dell'informazione 9; Aree industriali e artigiane 6; Parchi e Aree protette 4; Fonti rinnovabili di energia 3; Tecnologie pulite 1; Risorse idriche 1; Infrastrutture di trasporto 1; altro 27.

Fra i progetti, anche **Fito-med** e **Laserstone**. **Fitomed** è un progetto innovativo dal valore complessivo di 100.000 euro. Il progetto si propone di costituire una rete di im-

prese e di organismi di ricerca finalizzata alla fitomedicazione dei terreni contaminati dai metalli pesanti, attraverso sistemi biologici naturali. **Laserstone** è un progetto con 333.720 euro stanziati, che trasferisce la tecnologia del taglio laser al settore del lapideo. Entrambi i progetti hanno dato buoni risultati in termini di capacità di soddisfare le esigenze delle imprese.

Da parte sua, l'assessore provinciale **Paolo Baldini**, dopo aver spiegato che «la politica per l'innovazione è una politica trasversale, che necessita della compresenza di vari soggetti: istituzionali, finanziari, della ricerca», ha sottolineato la necessità di «individuazione e definizione di un centro di riferimento unico per mettere a sistema e valorizzare le energie e competenze di Internazionali marmi e macchine, consorzio Zona e Sviluppo Italia Toscana, integrate con quelle dell'Università». Un centro che dovrà guardare con attenzione soprattutto ai settori lapideo, meccanico e della nautica da diporto.

S.G.